

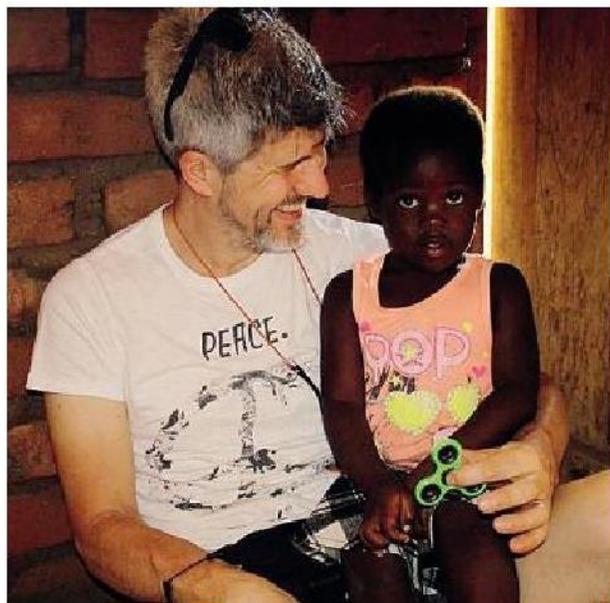
Note per «Mamma Lita» e per i bambini del Malawi

Dalmine

Domenica il concerto
con raccolta fondi
per l'orfanotrofio promosso
dalla missionaria scomparsa

— A due anni dalla scomparsa, lo spirito di «Mamma Lita» continua a far crescere il suo progetto di amore per dare speranza e futuro ai bimbi orfani del Malawi. In occasione del secondo anniversario, domenica alle 17, l'oratorio San Giuseppe di Dalmine ospita il «Concerto in memoria di Rita Milesi», il cui ricavato sarà devoluto all'orfanotrofio Alleluia Care Center nel villaggio di Namwera, che la missionaria laica bergamasca ha realizzato nel 2003 (quest'anno ricorre il ventennale).

«Mamma Lita», come tutti la chiamavano perché in 40 anni di



Il direttore di Alleluia Care center, Luigi Fusini, con una bimba orfana

missione è stata madre per oltre mille bambini, dopo aver lavorato a Dalmine come infermiera ed educatrice, dal 1974 aveva deciso di dedicarsi ai più piccoli del Malawi, trasferendosi nel 1981. Dopo aver venduto i suoi averi, nel 2003 inaugurò l'Alleluia Care Center su un terreno donato dalle capi villaggio: oggi ospita circa 23 bimbi da zero a due anni, orfani, che vengono cresciuti per poi essere reinseriti nel villaggio. Il centro, sostenuto da una rete di volontari bergamaschi e non solo (a cominciare dalla onlus «Malawi nel Cuore») ha visto nascere un asilo con 130 bambini, un orto, un allevamento di animali, una scuola di cucito e due mulini.

La missionaria è scomparsa a 74 anni il 16 gennaio 2021. «Il primo anno senza Rita – spiega Luigi Fusini, direttore operativo della Ngo «Alleluia Care Center» e consigliere di «Malawi nel Cuore» – non è stato semplice, perché abbiamo dovuto riallacciare i contatti con le tante realtà che la aiutavano: se riusciamo ad andare avanti è grazie ai tanti benefattori e onlus che ci sostengono economicamente. Ab-

biamo poi trovato un accordo con le suore Cappuccine di madre Francesca Rubatto che nel centro hanno aperto una fraternità e proseguono il lavoro di Rita. Dopo questa fase di assestamento, l'anno scorso siamo riusciti a realizzare importanti progetti». Tra questi, il progetto «coperte», sostenuto dalla Caritas Sant'Antonio di Padova, che ha permesso di distribuire 1.400 coperte a 500 famiglie bisognose. Il progetto «fotovoltaico», con la onlus bergamasca Africa Tremila, ha reso l'orfanotrofio energeticamente autonomo evitando che le incubatrici restino senza corrente.

«Quest'anno – aggiunge Fusini – con la onlus Cuore Amico di Brescia acquisteremo latte in polvere per i bambini del centro e siamo stati aiutati anche dalla onlus Gims di Lecco».

Il concerto di domenica, inserito nella rassegna «Il teatro per il sociale» del Comune di Dalmine, vedrà esibirsi il corpo musicale Santa Cecilia di Borno diretto da Tomaso Fenaroli. Info e biglietti: <http://ilblog.malawinelcuore.it/>.

Stefano Bani